Ac. Krtashivananda Avt.

WTO e Globalizzazione Economica

Estratto dal libro

Decentralizzazione Economica

Proposte per lo sviluppo globale



IRP-Istituto di Ricerca PROUT



Colonizzazione economica

Nella ricerca dello sviluppo economico, l'ideologia del libero mercato è stata abbracciata in tutto il mondo, col fervore di una fede religiosa fondamentalista. In essa la sola misura del valore è il denaro, e l'effetto delle politiche, ovunque proposte, è l'aumento della disgregazione sociale e la disintegrazione ambientale.

Il professionismo economico, nell'economia globale liberale, è paragonabile alla professione religiosa. Propone valori che offendono la dignità umana, disegna un mondo immaginario disgiunto dalla realtà, chiede la ristrutturazione delle nostre istituzioni governative, creando tali e tante difficoltà che alla fine i nostri problemi fondamentali diventano più difficili da risolvere. La teoria economica moderna ha ridotto l'economia ad un paravento ideologico, soppiantando l'introspezione intelligente, la responsabilità civica e ha infuso, nello studio delle discipline economiche, un elemento di forte e degenerante indottrinamento.

La santificazione dell'avidità

Il credo esposto dall'ideologia del libero mercato è familiare a tutti coloro che hanno una certa esperienza con il linguaggio dei discorsi economici contemporanei, secondo questi:

- "La crescita economica" sostenibile, misurata dal PIL, è il criterio del progresso
- "Il mercato libero" non controllato dal governo locale, generalmente produce la più efficiente e socialmente ottimale allocazione delle risorse.
- La "Globalizzazione economica", realizzata rimuovendo ovunque nel mondo, le barriere al flusso libero dei beni e dei capitali, incita alla competizione, con promesse di aumento dell'efficienza economica, la creazione di posti di lavoro,



prezzi di consumo più bassi, aumento delle scelte del consumatore, aumento della crescita economica ecc., arreca benefici pressoché a tutti.

• La "**Privatizzazione**", il trasferimento di funzioni e beni dal settore pubblico al settore privato, migliora l'efficienza.

La responsabilità fondamentale del governo, è di provvedere alle infrastrutture necessarie allo sviluppo commerciale e rafforzare l'applicazione delle leggi sui diritti di proprietà e dei contratti. Queste dottrine ideologiche assumono che:

- Le persone, per natura, sono principalmente motivate dall'avidità.
- Il desiderio di possesso è l'espressione più alta dell'essere umano.
- L'applicazione costante dell'avidità e del desiderio di acquisizione conduce ad effetti socialmente ottimali.
- E' nel maggiore interesse della società umana incoraggiare, onorare e premiare i valori suddetti.

Gli economisti razionalisti, i liberali e i membri della classe imprenditoriale, tentano di imporre la dottrina economica, su esposta, al mondo intero. Qual'è il risultato?

Distribuzione del Reddito globale

Distribuzione della Popolazione per fascia di reddito

	Percentuale del Reddito Mondiale	
Ricchi 20%	86%	
Classe media 60%	13%	
Poveri 20%	1%	

Source: UNDP, Human Developement Report, 1999

- Negli anni 1983-1999 le prime 200 multinazionali incrementarono i profitti del 362,4%, mentre l'occupazione è cresciuta solo del 14%
- Le 200 prime multinazionali controllano il 25% delle attività economiche impiegando meno dell'1% della forza lavoro
- Il fatturato congiunto delle prime 200 multinazionali è uguale a 18 volte il reddito di 1,2 miliardi di persone (24% della popolazione mondiale) che vive in estrema povertà.
- La somma del reddito delle 200 persone più ricche corrispondono al 41% del reddito mondiale.



- Il reddito delle 3 persone più ricche al mondo corrisponde al PIL di tutte le nazioni meno sviluppate.
- Il contributo dell'1% della ricchezza delle 200 persone più ricche potrebbero provvedere l'accesso primario all'educazione per tutti (15-17 mila miliardi di vecchie lire)

Fonte: In accordo ai dati della Rivista Forbes 1998 (HDReport 1999)

Strategie monopolistiche

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e la Banca Mondiale furono create alla fine della seconda guerra mondiale nel 1944 a Bretton Woods, USA. Dopo la II Guerra Mondiale, gli USA, vincitori sia sul piano politico che economico, guardavano a nuovi mercati, a nuove sorgenti di materie prime. Mentre la Germania post-bellica cercava disperatamente fondi per la ricostruzione economica. Gli USA riuscirono ad imporre i propri interessi ai paesi indeboliti dalla guerra e ad ancorarli alle strutture del nuovo sistema monetario, portando così alla creazione delle due istituzioni gemelle – il FMI e la Banca Mondiale. La BM iniziò ad operare nel 1946, il FMI nel 1947. Con la fondazione di queste due istituzioni, gli USA riuscirono ad imporre i propri interessi all'ordine economico mondiale basato sul libero mercato e sulla libera impresa. Queste istituzioni adottarono il sistema del bastone e della carota: senza iscrizione al FMI non c'è ammissione alla Banca Mondiale. Senza sottoscrizione alle regole del FMI, niente aiuti dalla Banca Mondiale.

GATT e WTO

(General Agreement on Tariff and Trade – Accordo Generale sulle Tariffe e sul Commercio) (World Trade Organisation – Organizzazione Mondiale del Commercio)

Il GATT è un forum internazionale nel quale vengono decise le politiche del commercio e dei prezzi. IL GATT non è una derivazione dell'ONU, né della BM e nemmeno del FMI. Nel 1947 solo 23 paesi parteciparono alla prima conferenza di Ginevra conosciuta come 'Geneva Round'. Negli incontri successivi si aggiunsero altre nazioni. L'ottavo incontro, o Uruguai Round, si tenne in una piccola cittadina chiamata *Punt del Este*, Uruguay, con 108 paesi e continuò per sette anni.

Lo scopo dichiarato del GATT è di rimuovere gli ostacoli e le restrizioni al commercio internazionale, espandere il concetto della 'libera economia di mercato' e scoraggiare il protezionismo di ogni tipo.

L'Uruguay Round iniziò il suo cammino nel 1986 sotto gli auspici degli USA. Nel programma GATT delineato dagli USA, è evidente, viene inclusa ogni area che



porta loro dei vantaggi: agricoltura, servizi finanziari, telecomunicazioni, trasporti, flussi tecnologici ecc.

All'inizio degli anni '80 un grosso incremento dei consumi negli USA, aumentò nel mondo le attività economiche e commerciali e simultaneamente creò seri squilibri alle bilance dei pagamenti di molti paesi. Il deficit commerciale con il Giappone, Cina, Corea del Sud, e Germania Ovest contribuirono a crescere il deficit di bilancio e il debito USA. Verso il 1986 le speranze di diminuire il deficit di bilancio vennero meno. In quei momenti gli Usa pensarono di introdurre delle nuove proposte di espansione del commercio mondiale nel tentativo di trovare nuovi mercati nei paesi del terzo mondo.

La loro strategia chiave, nei negoziati commerciali degli anni '80, fu di condividere, in modo aggressivo, i propri problemi economici con gli altri paesi.

Gli USA fecero pressione per un nuovo round di negoziati GATT, subito prima dell'Omnibus Trade & Competitiveness Act, con la sua infame sessione 301, che autorizza l'azione unilaterale degli USA, contro qualsiasi paese colpevole, secondo la loro interpretazione, di praticare un commercio ingiusto.

La Banca Mondiale nel suo World Development Report del 1987, sostenne che fino a quando la bilancia dei pagamenti internazionale, non fosse stata ridimensionata e in particolare non fosse stato ridotto il grosso deficit corrente degli Usa, lo sviluppo dell'eco-nomia mondiale sarebbe stato un miraggio. Allo stesso modo se gli USA avessero diminuito l'assorbimento di prodotti, la diminuzione della domanda avrebbe diminuito le attività economiche in tutto il mondo.

Questo squilibrio dovrebbe essere bilanciato dagli altri paesi, incrementando il loro livello di domanda interna, se necessario, attraverso misure fiscali. Secondo la Banca Mondiale, se si dovesse ristabilire una sembianza di ordine nell'economica mondiale, gli USA dovrebbero riemergere e così la loro capacità di esportazione di capitale.

Non avendo ottenuto nessun successo nel tentativo di influenzare il Giappone a diminuire le proprie esportazioni, non essendo riusciti a diminuire il deficit commerciale con il Giappone, Cina, Germania Ovest, e Sud Corea e Taiwan, gli USA usarono il GATT come strumento di convenienza per espandere le proprie esportazioni verso i paesi del Terzo Mondo.

La Proposta Dunkel

Dopo il collasso dell'Unione Sovietica Aurhtur Dunkel, ex direttore generale del GATT, preparò, nel dicembre del 1991, un documento di 450 pagine che spedì a tutti i paesi partecipanti per essere firmato già nel Gennaio 1992.



Questo approccio generò molto sgomento in tutto il mondo, tanto che Francia e Germania ebbero, con gli USA, un duro confronto, in particolare sui sussidi all'agricoltura.

Dopo molte deliberazioni e alcuni emendamenti, la proposta Dunkel fu accettata, anche se in modo riluttante, dai paesi del Terzo Mondo il 15 dicembre del 1993. Alla fine, il 15 Aprile del 1994, 115 paesi la firmarono a Marrakesh, Marocco. In questo modo si posero le basi per l'attuale WTO.

Le normative principali che regolano questo trattato sono:

- Trade Related Investment Measures (TRIM)
- Trade Related Intellectual Property rights (TRIP)
- General Agreement on Trade in Services (GATS)

TRIM

Questo regolamento abolisce:

- La necessità di trattamento secondo i parametri nazionali
- La proibizione alle restrizioni Quantitative

La prima clausola stabilisce che lo stesso trattamento riservato ai prodotti nazionali deve essere esteso ai prodotti importati. Con questa regola si dissolvono le differenze tra aziende nazionali ed estere.

Il secondo punto stabilisce che le restrizioni quantitative sulle importazioni ed esportazioni devono essere abolite.

Questi due provvedimenti danno piena libertà di azione alle multinazionali nei paesi sottosviluppati e in via di sviluppo, drenando valuta pregiata e rovinando il settore delle piccole aziende di questi paesi.

TRIP (Trade Related Intellectual Property Rights)

Secondo i regolamenti TRIP (Tarttato per i Diritti di Proprietà Intellettuale relativo al Commercio), i brevetti devono essere aboliti. In molti paesi, India compresa, esiste una legge che prevede brevetti distinti, uno per i prodotti finiti e un altro per il processo o formule ad essi relative. Sono pure vietati i brevetti sui prodotti agricoli essenziali, medicinali veterinari e umani, strumenti chirurgici, pesticidi, attrezzature per la difesa e l'energia atomica. In qualche caso viene accettato il brevetto sul processo mentre viene rifiutato il brevetto sul prodotto finito. Questa



possibilità permette ai ricercatori e scienziati di inventare nuovi processi per lo stesso prodotto.

La nuova legge sui brevetti del WTO, estende l'ambito di brevettabilità restringendo il campo della ricerca, poiché non si possono produrre prodotti già brevettati utilizzando nuovi processi. Tutti i paesi membri dovevano abolire le leggi nazionali sui brevetti per il 1999, ma ciò è stato realizzato nel 2002. Sono state prorogate per altri 5 anni i brevetti di alcuni prodotti alimentari, chimici, medicinali ed erbe medicinali. Per il 2003 tutte le leggi nazionali sui brevetti dovevano essere sostituite dalle leggi internazionali.

Riguardo allo sviluppo di nuove varietà di piante, alcuni paesi hanno avuto il premesso di mantenere le proprie varietà sui generis per altri 10 anni. Il WTO è libero di escogitare regole più rigide per i "diritti di produzione delle piante", in modo tale che il modello possa essere applicato uniformemente a tutti i paesi membri.

Queste proposte ridurranno drasticamente i diritti dei coltivatori e limiterà la loro libertà di trattenere per sé sementi, protette da brevetti, dal loro usuale raccolto o scambiare o immagazzinare tali semi. Ogni volta dovranno acquistare le sementi brevettate dalle multinazionali.

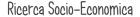
Importazione di Brevetti

Attualmente i possessori di brevetti devono ottenere il brevetto dal paese in cui risiedono. Secondo la nuova legge, alle importazioni e ai beni prodotti localmente, verranno accordati automaticamente i diritti di brevetto su base egualitaria. Questo significa che possono essere ottenuti brevetti non solo per realizzare monopoli manifatturieri ma anche per le importazioni in regime di monopolio. Il possessore di brevetti non avrà più obblighi verso i governi nazionali che conferiscono i diritti di brevetto. Non ci saranno più controlli sull'importazione di prodotti brevettati. Possono essere venduti a qualsiasi prezzo senza nessun controllo.

L'impatto della nuova legge sui brevetti sarà estremamente negativo sui prezzi, specialmente sul costo di molti medicinali, inclusi quelli salva vita, il cui prezzo aumenterà da 5 a 10 volte.

Disponibilità

La disponibilità di nuovi rimedi e medicinali, prodotti da materie prime locali, sarà ridotta drasticamente. La ricerca e lo sviluppo su piccola scala dell'industria





farmaceutica (SSI) sarà estremamente difficile. Tali piccole industrie (18.000 solo in India) potranno chiudere nel breve periodo.

GATS

Secondo questa clausola tutte le restrizioni sui depositi bancari, assicurazioni, telecomunicazioni, trasporto aereo devono essere abrogate. Questa decisione abilita le Multinazionali a controllare tutta l'infrastruttura economica di qualunque paese sottosviluppato.

FMI-WB-WTO: l'empia trinità

Finora il FMI (Fondo Monetario Internazionale) e la BM (Banca Mondiale) hanno tentato di controllare l'economia dei paesi in via di sviluppo col sistema del prestito. Questo sistema funziona solo se il paese chiede il prestito. Con l'introduzione delle leggi del WTO, le multinazionali hanno la facoltà di controllare direttamente il com-mercio e i servizi di un paese. Non solo, di conseguenza, potrà essere imposto a qualsiasi paese, da questa trinità, vis-a-vis le compagnie multinazionali, anche il bilancio.

Il ruolo del WTO è di giudice nelle dispute sulla violazione dei decreti. Il WTO ha il potere di bloccare le esportazioni da ogni paese o di aumentare le tariffe su un prodotto o tutti i prodotti, nel caso vengano violati gli accordi. Viene usata infatti una procedura conosciuta come "rappresaglia incrociata", molto simile alla legge Super 301, applicata dagli USA.

Dal gennaio del 1995 il WTO ha sostituito il GATT e diventa responsabile per le misure punitive. Il trattato GATT prevale sui trattati bilaterali. Ciò significa che gli accordi bilaterali e le decisioni socio economiche, delle comunità economiche, saranno subordinate al GATT.

Questa centralizzazione senza precedenti, del potere economico, è un'altra forma della colonizzazione economica realizzata dalle multinazionali.

Con l'introduzione della cosiddetta globalizzazione il controllo economico passerà alle Multinazionali e qualsiasi infrastruttura esistente verrà rovinata, invece di crescere.

FMI-BM	WTO
Riduzione del budget per i sussidi	Riduzione dei sussidi
Rimozione dei sussidi per l'agricoltura	Riduzione dei supporti per l'agricoltura nazionale



Rimozione dei sussidi alimentari	Rimozione del PDS
Perseguimento di una politica economica liberale	Perseguimento di commercio liberale per i paesi sviluppati
Promozione dell'investimento straniero	Rimozione delle restrizioni agli utili delle multinazionali
Liberalizzazione delle importazioni	Ritiro delle leggi sull'importazione
Privatizzazione dei servizi	Ingresso delle Multinazionali nei servizi
Privatizzazione del sistema bancario	Eliminazione delle restrizioni agli investitori esteri

L'escursione anomala dei prezzi delle merci essenziali, aumenterà il divario tra ricchi e poveri. Aumenterà gradualmente la dipendenza dai capitali e il know-how esteri, sintomi chiari di una nuova colonizzazione economica dei paesi in via di sviluppo.

I paesi in lotta per la sopravvivenza hanno bisogno attualmente di espandere e consolidare il proprio settore industriale e produttivo di base. Dovrebbero essere incoraggiate le piccole attività industriali e artigianali, le agricole, le tessili e le attività economiche familiari, attraverso una programmazione decentrata e la possibilità di accesso al credito.

Un nuovo ordine economico

Nel 1975, osservando il successo dell'OPEC, i paesi del Terzo Mondo in un meeting alle Nazioni Unite, chiesero un cambiamento nella struttura del commercio internazionale, per portare alla progressiva uguaglianza le nazioni ricche e povere, (New Economic Order - NEO).

Il Professor Tinburger, a questo scopo, propose la Ristrutturazione dell'Ordine Internazionale (RIO). Nel RIO si afferma:

- parità nei prezzi dei beni esportati tra paesi ricchi e poveri
- facilitare l'industrializzazione utilizzando le materie prime locali
- ridurre l'influenza delle multinazionali

Nel 1991 il NEO venne rifiutato creando le basi per la costituzione del WTO.

Politica del Prout contro la globalizzazione





Il PROUT propone le seguenti strategie per scongiurare i pericoli dell'attuale globalizzazione economica:

- 11
- Introduzione della democrazia economica per combattere il monopolio economico
- Creazione di zone socio economiche autosufficienti
- Formazione di Comunità economiche tra paesi aventi il medesimo livello di sviluppo come la CEE, ASEAN, ANDEAN, SAARC ecc. Il NAFTA (North Atlantic Free Trade Association) ha causato degli enormi disastri nell'economica del Messico. Il libero mercato tra paesi ricchi e poveri causerà maggiore povertà per questi ultimi e perciò non può essere appoggiato.
- Riorientamento della produzione, basata sul consumo locale e l'utilizzo di materia prime locali.
- Incoraggiamento alle piccole attività produttive e commerciali, meccanizzazione dell'agricoltura nei paesi in via di sviluppo e sottosviluppati.
- Incoraggiamento alle attività ad alta intensità di manodopera
- Debellare il monopolio del potere economico
- Sradicare la corruzione